

## IL PUNTO/Il Governo nazionale ha negato quest'anno il rimborso ai Comuni di un'entrata straordinaria che ormai si era consolidata nel tempo

# I Comuni del Lagonegrese sul lastrico senza l'Ici

E' stato un incontro difficile e a tratti anche teso quello tenutosi presso la sala consiliare del Comune di Lauria il 9 febbraio scorso. Il sindaco di Lauria Pisani ha convocato tutti i primi cittadini interessati al Terremoto del 1998. All'incontro ha partecipato il presidente della conferenza dei sindaci sul Sisma Peppino Vitarelli e l'assessore regionale alla Protezione Civile Innocenzo Loguercio. Molta attesa ed apprezzata è stata la presenza dell'amministratore regionale anche in considerazione del fatto che convocato in poche ore ha dato subito la propria disponibilità ad essere presente a Lauria.

Ma quali sono state le motivazioni di una riunione che ha avuto il profilo dell'urgenza? L'incontro è scaturito da un vero e proprio tam tam che ha coinvolto le amministrazioni comunali alla luce di una serie di atti del Governo nazionale che di fatto avrebbero soppresso quel contributo straordinario ai Comuni

che ha sostituito, nel corso di questi anni, il mancato incasso da parte degli enti locali dell'Ici. Questo contributo, nel corso degli anni è stato acquisito dagli enti non come

sono retti e si sono potuti chiudere proprio grazie a questo introito che non è poca cosa se si considera che ad esempio il Comune di Lauria ha un trasferimento di 500

stano questa manovra del Governo Berlusconi che determinerebbe di fatto il dissesto di moltissimi Comuni. Con un pizzico di provocazione ma anche con sano reali-

re a restituire simbolicamente le chiavi dei Comuni a Palazzo Chigi. Il clima è dunque molto teso, l'assessore Loguercio, con una certa enfasi, rispolverando il proprio passato di sindaco di Calcinò, ha evidenziato la propria totale disponibilità a partecipare ad una manifestazione a Roma per evidenziare tutto il disagio degli enti locali.

Mesta è stata la chiusura della riunione in quanto appare difficile l'ascolto del Ministro Tremonti delle esigenze dei Comuni della Basilicata. Al riguardo sono stati coinvolti tutti i parlamentari lucani per sostenere una causa che cade in una fase delicata anche alla luce dell'abolizione totale dell'Ici sulla prima casa che porterebbe i governanti nazionali a cancellare completamente un contributo che di fatto era il rimborso legato proprio all'Ici. I sindaci realisticamente avrebbero chiesto una graduale riduzione del

contributo utile a prepararsi nel medio termine ad "assorbire" la perdita. Su una questione appaiono tutti d'accordo: il contributo di quest'anno dovrà essere dato in modo pieno, è inconcepibile a dieci giorni dalla chiusura dei

bilanci comunali far saltare una voce così importante. I sindaci più "garibaldini" hanno chiesto che la Regione anticipi questa somma, Innocenzo Loguercio ha preso nota, ma sa che sarà difficile, molto difficile.



Da sinistra: il presidente dei sindaci del Sisma '98 Vitarelli, l'assessore regionale Loguercio, il sindaco Pisani

un fatto "straordinario" ma di fatto è stato "storicizzato" nel senso che i magri bilanci del Comune del Lagonegrese si

mila euro all'anno, il Comune di Castelluccio Superiore sfiora i 100 mila euro. Ovviamente i sindaci conte-

simo i primi cittadini hanno affermato che se il trasferimento dei fondi non dovesse avvenire, ci si dovrà prepara-

## Settimana decisiva per la Discarica di Lauria. Giunta Comunale al bivio, pronte misure drastiche?

Nelle discussioni dei sindaci grande spazio ha avuto l'impianto di smaltimento da costruire a Galdo di Lauria. Un ritardo o peggio la mancata realizzazione significherebbe per i Comuni un salasso di proporzioni ciclopiche. Ecco perché questo tema è rovente ed è entrato nella settimana decisiva. Infatti, la Regione Basilicata ha dato un ultimatum che scadrà nelle prossime ore, nel frattempo la ditta aggiudicataria ha inviato la nuova documentazione che è stata richiesta. A questo punto il tutto è nelle mani dell'Ufficio Tecnico di Lauria che dovrebbe consegnare i lavori tra martedì e mercoledì.

Se questo non dovesse avvenire il sindaco Pisani si troverà davanti ad un bivio tremendo. Accettare ulteriori approfondimenti sulla materia o immaginare soluzioni drastiche che portino comunque al concreto avvio dei lavori.

## Brutta sorpresa in arrivo per chi non ha ancora terminato i lavori per ricostruire la propria abitazione

Della sorpresa del governo nazionale abbiamo già riferito, il mancato contributo dell'Ici potrebbe determinare il dissesto dei Comuni del Lagonegrese. Ma c'è un'altra novità negativa in arrivo. Il riconoscimento dell'Iva ai cittadini che stanno ricostruendo la propria abitazione. Dal 1° gennaio 2009 il 10 per cento non sarà più riconosciuto. Questo getta nel panico quanti erano a metà dell'opera e quanti ancora devono iniziare a costruire. Sui tecnici di fiducia dei privati si scaricherà una parte dell'ira dei cittadini che si troveranno in oggettiva difficoltà. In pratica chi è stato "veloce" ora si troverà a rilento ne pagherà le conseguenze. Per dovere di cronaca, lungi da noi l'idea di creare allarmismi, riferiamo anche che sotto l'ascia dell'abolizione dell'Iva potrebbe cadere la rendicontazione della seconda metà del 2008. Infatti gli stati d'avanzamento presentati da giugno a dicembre potrebbero non godere più dell'agevolazione dell'Iva. Su quest'ultimo provvedimento c'è poca chiarezza ma il rischio è reale. Qualche sindaco, a margine dell'incontro svoltosi a Lauria sul Terremoto si è lasciato andare ad un commento amaro... "Già il Terremoto del Lagonegrese era di serie B rispetto all'Umbria dove l'Iva addirittura è stata anticipata, adesso con la soppressione di questo 10 per cento diventeremo Terremoto di serie C". Come dire: al peggio non c'è mai fine.

## A Nemoli tutto pronto per la polenta di Carnevale. Si parlerà anche della storia e delle tradizioni della valle del Noce

La cittadina di Nemoli nota nel lagonegrese per la capacità di organizzare secondo la migliore tradizione l'evento del Carnevale, quest'anno propone una manifestazione maggiormente curata e ricca. La locale Proloco, in collaborazione con l'Amministrazione

Basilicata in generale e del lagonegrese in particolare, alla dott.ssa Valeria Verrastro dell'Archivio di Stato di Potenza, alla dott.ssa Celeste Pansardi che parlerà di quanto custodito nell'archivio di famiglia del Palazzo Filizzola di Nemoli. Nella stessa serata

gastronomia dell'area ed in particolare attenzione sarà data a quei prodotti che si avviano alla certificazione. Tra questi spicca il granturco, la specie quarantino (con spiga più piccola, di colore rossiccio e dal quale si produce una farina molto gialla, che si ottiene in

dito il tutto con salsiccia e pancetta di maiale e abbondante spolverata di peperone rosso, macinato e dolce, di Senise. La polenta lavorata in grossi pentoloni, fatta raffreddare viene tagliata ad uso nordico con lo spago così da ottenere delle fette dure, quasi si trattasse di



Un'immagine dei "mastri polentari" risalente a qualche edizione addietro, al centro il sindaco Filardi

comunale, le associazioni di volontariato che operano a Nemoli, l'Avis, la CRI, il gruppo della Protezione Civile, gruppi di giovani del posto e, con il contributo della Comunità Montana del lagonegrese e della Provincia di Potenza presenta un cartellone di tutto rispetto. A Nemoli si festeggerà in allegria il Carnevale nell'arco di ben tre giorni, a partire dal sabato 21 quando alle 17.00 presso la Sala "Giuseppe Larocca" del polifunzionale si svolgerà un convegno sulla storia e le tradizioni della Valle del Noce. Illustri gli ospiti relatori, dal prof. Enzo Vinicio Alliegro, Docente di antropologia all'Università Federico II di Napoli, che parlerà delle ricerche fatte sulle tradizioni della

seguirà uno spettacolo di cabaret "Lezioni di napoletano" con Enzo Fischetti direttamente dal noto programma televisivo Zelig. Domenica 22 come antica tradizione vuole, a Nemoli si distribuirà la polenta agli anziani, mentre il giorno dopo, il lunedì 23 alle ore 17.00, sempre presso la struttura del locale Polifunzionale, si terrà un incontro alla presenza del presidente della Comunità Montana del lagonegrese e di altri componenti dello stesso Ente, del dirigente dell'Alsia, del noto cuoco Federico Valicenti di Terranova, dell'assessore all'Agricoltura della Regione Basilicata Vincenzo Viti e di altri ospiti, un incontro durante il quale si parlerà dei prodotti tipici e della

seguito a macinazione nei mulini a pietra) coltivato e usato a Nemoli per la preparazione dell'ottima e pregiata polenta. A conclusione dell'incontro vi sarà lo spettacolo di cabaret "Due x Duo" da Colorado Café. Atteso il giorno 24, quando a farla da padrona sarà la sagra della polenta, con inizio al mattino, quando i maestri polentari prepareranno il tutto, per offrire poi gratuitamente ai numerosi ospiti polenta accompagnata da salsiccia e pancetta di maiale. La regina del Carnevale nemolese, la polenta viene preparata seguendo un'antica ricetta che vuole l'impiego di farina di granturco di quarantino macinato nel mulino a pietre, con-

fette di pane. Sempre la mattina del 24, novità di quest'anno, in piazza si allestiranno degli stand presso i quali si potranno assaggiare ed acquistare dei prodotti tipici, oltre che naturalmente acquistare gli ingredienti per fare la polenta. Altra novità che riguarda invece i carri allegorici che parteciperanno alla sfilata prevista nel pomeriggio, è data dal rimborso spese devoluto ai gruppi che hanno allestito il carro, oltre che naturalmente l'assegnazione di coppe e medaglie secondo il giudizio di un'apposita giuria. A chiusura del giorno di festa si terrà lo spettacolo musicale del gruppo etnico "Terranima in Taranta Night".

Marianna Trotta

Sul suo corpo durante la Quaresima, il "dono" delle stimmate di nostro Signore

## Miracolo della "fede" a Galdo di Lauria

Da 15 anni, al 37 enne Francesco Balestra, appare la "Madonna della Speranza"

A Lauria da circa 15 anni accade un fatto che ha del soprannaturale: un uomo timorato di Dio di 37 anni, Francesco Balestra ha le visioni della Madonna. Sulla sommità di una collina Francesco ha costruito una casa di preghiera, che la domenica e gli altri giorni comandati, è frequentata da gente che arriva da ogni parte d'Italia (Torino, Genova, Milano, Pavia, Napoli, ecc.) per elevare la propria preghiera alla Madonna della Speranza. Al termine della preghiera, che dura circa tre ore (durante la quale, vengono recitati tutti e tre i misteri gaudiosi) Francesco porta una parola di conforto ai credenti, consigliando loro di andare a messa la domenica e di pregare.

L'apparizione della Madonna avviene in vari modi. Quando Francesco ha la "visione" va in estasi mistica, e cade a terra; è come se in quel momento la sua anima si staccasse dal corpo, per parlare con la "Signora vestita di luce" come lui la chiama. Talvolta, accade che anche qualche persona, sia "toccata" dallo Spirito Santo; per cui i corpi "toccati" dallo spirito si lasciano andare a un "riposo" fisico e cadono a terra. "La Prima apparizione, - spiega Balestra - avvenne il 13 febbraio '93 mentre che mi trovavo in una chiesa di Brindisi (luogo natio); da quel giorno, le mie "visioni" della Madonna furono sempre più frequenti. E un anno dopo, arrivarono le stimmate". In quale circostanza? "Ero stato chiuso 40 giorni per



Francesco Balestra

mio padre, quando mi apparve la Madonna, che mi preannunciò, che il prossimo 21 maggio, avrei ricevuto un "regalo": le stimmate!" Dove appare la Madonna? Sulla sommità di una collinetta vicino casa, dove ho edificato una "casa di preghiera". È Lei a stabilire i giorni in cui apparirà. Cosa ti dice? "Chiede preghiera, penitenze e di convertirsi; in "particolare" si rivolge ai giovani". Durante le riunioni dei gruppi di preghiera è mai guarito qualcuno? "Importante, non è la guarigione fisica (del corpo), bensì quella dell'anima!". La supplica si tiene ogni domenica pomeriggio (dalle 14.30) presso la casa di preghiera sita sulla collina in località Maffei di Lauria". Dopo l'incontro con la Madonna come è cambiata la tua vita? "E' come se fossi rinato a nuova vita! Prima di quel meraviglioso evento, era un disastro! Bestemmiamo, non

andavo a messa, non pregavo e non aiutavo il prossimo! Da quando mi è apparsa la Madonna, mi sono convertito! La domenica vado a messa, aiuto il prossimo e al termine delle preghiere che eleviamo alla Madonna, tramite il mio angelo "custode", l'arcangelo Gabriele, dò una parola di conforto al prossimo; altro "dono", vedo le anime dei defunti. Questo quello che faccio ogni domenica!" Quanti siete in famiglia? "Sono il terzo di cinque figli". Cosa accade durante le visioni? "Mi appare una Signora piena di luce, alla quale su suggerimento di un prete, Le chiesi chi fosse?; e Lei, con amore filiale, mi disse di essere la "Madonna della Speranza". Quand'è, che compaiono le stimmate sul tuo corpo? "Durante la Quaresima". Quanto durano? "Quaranta giorni". Un fenomeno "inspiegabile" per la scienza, che ha illustri precedenti nella storia dell'uomo. La storia ci racconta, che anche San Francesco d'Assisi ebbe questo straordinario "dono" dal Signore. Dopo di lui, sono stati circa 400, i nuovi casi, che si sono registrati nel mondo in tutte le ere. Solo per citarne alcuni, più noti: Natuzza Evolo di Paravati e Vincenzo di Crosia in Calabria. In 15 anni di apparizioni, il messaggio affidatomi dalla Madonna della Speranza, non è cambiato: "avvicinare di più la gente alla preghiera!". Francesco è sotto l'ubbidienza del vescovo di Tursi, monsignor Francesco Nolè.

Pino Di Donato

Sabato 28 febbraio 2009

dalle ore 10.00 presso il convento Immacolata Concezione  
Inaugurazione della Casa Famiglia di Lauria  
Hanno confermato la presenza il Vescovo di Tursi-Lagonegrese  
Mons. Francesco Nolè ed il presidente della Giunta Regionale di Basilicata Vito De Filippo